

# COMUNE DI BULZI

## Provincia di Sassari

### COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 26 Del 08-05-15

<b>Oggetto:</b>	<b>RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.Lgs. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D.Lgs 126/2014.</b>
-----------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno otto del mese di maggio alle ore 10:40, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

<b>VACCA STEFANO MATTIA ITALO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PIGA PIETRO GIUSTINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CURIS FRANCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor VACCA STEFANO MATTIA ITALO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario PIRAS MARINA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	N		

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 hanno espresso:

**PARERE:** REGOLARITA` TECNICA  
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile  
F.to OGGIANO ADONELLA

**PARERE:** REGOLARITA' CONTAB.  
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile  
F.to OGGIANO ADONELLA



**PREMESSO CHE** - con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascuno residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015/2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella re imputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri

indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”;

**RICHIAMATO** l’art. 3, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“L’operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 è tempestivamente trasmessa al consiglio”;

**RICHIAMATO** l’art. 3, comma 9 del D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale stabilisce: “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”;

**RILEVATO** che: nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2014 da cui risultano le risultanze come da allegato : ”quadro riassuntivo della gestione finanziaria”;

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell’art. 3, comma 7 e punto 9.3. dell’allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

**DATO ATTO** che il servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all’allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**DATO ATTO** che l’operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell’allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, comporta:

- 1) l’eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate , nonché l’eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l’individuazione delle relative scadenze. Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, il cui dettaglio è contenuto negli allegati 5/1 e 5/2 allegati alla presente:
- 2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscriverne nell’entrata dell’esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015/2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re imputati, se positivo;

- 3) La determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
- 4) La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate;
- 5) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

**VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al consiglio;

**VISTO** il D.Lgs. 126/2014, correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

### **DELIBERA**

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014,
- 2) **Di determinare** il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale,
- 3) **Di rideterminare** il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data;
- 4) **Di dare atto** che alla data odierna non è stato ancora approvato il bilancio di previsione 2015/2017, e che pertanto non si rendono necessarie le variazioni agli stanziamenti al fine dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, che verrà iscritto in sede di elaborazione dello stesso;
- 5) **Di dare mandato** al responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 6) **Di trasmettere** il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio comunale così come indicato dall'art.3, comma 8, e dal punto 9.3. dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- 7) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to VACCA STEFANO MATTIA ITALO

Il Segretario  
F.to PIRAS MARINA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 13-05-15 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa, con elenco n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ai capigruppo consiliari;
- E' stata trasmessa all'Organo di Controllo in data \_\_\_\_\_, Prot. N. \_\_\_\_\_

Bulzi, 13-05-15

Il Segretario Comunale  
F.to PIRAS MARINA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 08-05-15, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Bulzi, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to PIRAS MARINA

---

**E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio. (art. 14 Legge 15/68)**

Bulzi, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio